



PARROCCHIA
MARIA SS. ASSUNTA
SAN GIORGIO MORGETO

REGOLAMENTO INTERNO DELLE CONFRATERNITE

(in armonia con lo Statuto e il Regolamento Diocesano)



*Tradizione che prega,
cammina e serve.*

PRESENTAZIONE

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo,

in piena comunione e accordo con le Cattedre delle nostre Confraternite, si è giunti con spirito di discernimento e responsabilità alla redazione del presente **Regolamento interno**. Questo documento nasce dalla volontà condivisa di affrontare e risolvere alcune mancanze e pratiche che, da molti decenni, segnano la vita confraternale, ostacolando talvolta il pieno compimento della propria missione.

Il Regolamento interno si pone in **coerenza con lo Statuto e il Regolamento Diocesano delle Confraternite**, dei quali accoglie i principi ispiratori, arricchendoli con disposizioni pratiche specifiche pensate per rispondere alle esigenze concrete delle nostre realtà locali. Come insegna l'Apostolo Paolo: *“Tutto si faccia con decoro e con ordine”* (1 Cor 14,40), e proprio in quest'ottica vogliamo orientare ogni attività, gesto e impegno confraternale, perché ogni nostra azione sia rivolta alla **gloria di Dio** e all'edificazione del suo Regno.

In questo cammino di rinnovamento, non possiamo non ricordare le parole luminose del **Papa Leone XIII**, il quale, nella sua enciclica *Rerum Novarum*, sottolinea l'importanza delle **associazioni religiose** come strumenti di comunione e carità nella società, affermando che *“dove è viva la fede, là si manifesta la carità operosa”*. Le Confraternite, oggi come ieri, sono chiamate a rispondere ai **segni dei tempi** con fedeltà al Vangelo, rinnovando le forme ma custodendo intatta la sostanza: la **preghiera**, la **carità fraterna**, il **servizio ecclesiale**.

Uno degli aspetti più significativi di questo Regolamento è l'introduzione ufficiale del **ramo femminile dell'Arciconfraternita del Santissimo Sacramento e della possibilità per le donne di portare la Croce come voto nella processione del Venerdi Santo**, secondo l'antica tradizione popolare denominata **“La Maddalena”**. Si tratta di un traguardo frutto di anni di riflessione, maturazione e preghiera. L'apertura alle sorelle nella vita confraternale rappresenta un passo significativo verso una partecipazione più piena e corresponsabile di tutto il Popolo di Dio, in linea con quanto auspicato dal Concilio Vaticano II, che afferma: *“Nella Chiesa non vi è disegualianza di dignità fra uomo e donna, perché tutti sono uno in Cristo”*. (cfr. Gal 3,28; *Lumen Gentium*, 32).

Desidero esprimere la mia più profonda **gratitudine** alle **Cattedre delle Confraternite**, e in particolare ai **Priori**:

- **il Sig. Michele Milone**, Priore dell'**Arciconfraternita del SS. Sacramento**, e
- **il Sig. Luigi Gullace**, detto Gino, Priore della **Confraternita del Santo Rosario**.

A loro va il nostro sincero ringraziamento per il lavoro instancabile, la disponibilità e la visione pastorale con cui hanno contribuito alla realizzazione di questo importante strumento. Con il loro impegno, hanno voluto orientare le Confraternite verso una forma sempre più coerente con i bisogni del nostro tempo, senza mai perdere di vista la luce del Vangelo e la fedeltà alla Chiesa.

Rendiamo dunque **grazie a Dio**, per intercessione della **Beata Vergine Maria Assunta**, Patrona della nostra Comunità parrocchiale, per averci guidati in questo cammino di comunione e rinnovamento. Il presente Regolamento sia dunque segno concreto del nostro desiderio di camminare insieme, come fratelli e sorelle, **con un solo cuore e un solo spirito** (At 4,32), per servire il Signore nella Chiesa e nel mondo con gioia, umiltà e fervore.

Il presente **Regolamento interno** entrerà ufficialmente in vigore il giorno **23 novembre 2025, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo**.
A seguire, viene riportato il verbale della seduta straordinaria tenutasi in data **10 ottobre 2025**, con la partecipazione dei Consigli Direttivi e dei Collegi dei Revisori dei Conti delle due Confraternite, durante la quale è stato approvato all'unanimità il testo definitivo di questo Regolamento.

San Giorgio Morgeto, lì 01 novembre 2025

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI



Sac. Antonio Sorrentino
parroco

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLE CATTEDRE E DEI COLLEGI DEI REVISORI DEI CONTI DELLE CONFRATERNITE DEL SS. SACRAMENTO E DEL SANTO ROSARIO

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **dieci** del mese di **ottobre**, alle ore **18:30**, presso i locali parrocchiali "*don Biagio Corvino*", si sono riuniti i membri dei Consigli Direttivi e dei Collegi dei Revisori dei Conti delle Confraternite del **Santissimo Sacramento** e del **Santo Rosario**, per l'apertura ufficiale del triennio 2025 - 2028.

Sono presenti i membri dei due Direttivi e dei Collegi dei Revisori dei Conti.

Risultano assenti giustificati:

per l'**Arciconfraternita del SS. Sacramento**: i sigg. *Platì Pasquale, Rao Antonio e Spanò Gino*;

per la **Confraternita del Santo Rosario**: i sigg. *Fazari Martina, Fazari Vincenzo, Seminara Flavio e Varamo Carmen*.

Constatato il numero legale dei presenti, la riunione è dichiarata validamente costituita e si può procedere alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

La seduta è stata aperta con una preghiera di invocazione allo Spirito Santo, datore di ogni carisma e dono, guidata dall'Assistente Spirituale, Sac. Antonio Sorrentino.

Il momento di preghiera ha voluto richiamare la necessità di affidare al Signore ogni attività e servizio confraternale, riconoscendo che solo con la grazia divina è possibile vivere autenticamente la fraternità evangelica e la missione ecclesiale.

Il Sac. Antonio Sorrentino, nel suo intervento introduttivo, ha offerto alcune riflessioni spirituali e pastorali in merito al nuovo triennio, che avrà inizio ufficiale il 12 ottobre 2025. Ha esortato i confratelli e le consorelle a riscoprire la vocazione propria delle confraternite, chiamate non solo a custodire la devozione e il culto, ma anche a testimoniare la fede nella carità e nel servizio alla comunità parrocchiale.

Ha inoltre sottolineato l'importanza di una rinnovata collaborazione tra le due confraternite, nella prospettiva di una crescita comune nella comunione e nella corresponsabilità ecclesiale.

Il parroco si è poi soffermato sul tema delle tradizioni popolari e della pietà religiosa, evidenziando come in molti contesti queste pratiche stiano progressivamente venendo meno.

Ha espresso la necessità di un recupero delle radici devozionali e culturali che hanno sempre caratterizzato la vita confraternale, invitando i presenti a promuovere

un processo di “inculturazione della fede”, capace di rendere nuovamente vive e significative le espressioni di culto e di pietà popolare, in particolare le feste, le processioni e i momenti comunitari di preghiera.

Il parroco ha quindi incoraggiato le Confraternite a farsi promotrici di iniziative di formazione spirituale e di partecipazione attiva, che coinvolgano anche le giovani generazioni.

Si è quindi passati ad illustrare il nuovo Statuto e Regolamento diocesano delle Confraternite, nonché alla presentazione del **nuovo Regolamento interno parrocchiale delle Congreghe**, predisposto e proposto dal parroco e dai Direttivi.

Il documento, elaborato in coerenza con le indicazioni diocesane e in spirito di comunione ecclesiale, è stato letto integralmente e discusso articolo per articolo.

I presenti hanno espresso parere favorevole unanime sull’impianto generale e sul contenuto del Regolamento, riconoscendo in esso uno strumento utile per garantire chiarezza organizzativa, trasparenza amministrativa e continuità pastorale.

Tutti gli articoli del nuovo Regolamento interno sono quindi **approvati all’unanimità**.

È stato inoltre stabilito che il nuovo Regolamento interno entrerà ufficialmente in vigore nella **Solemnità di Cristo Re dell’Universo**, il giorno **23 novembre 2025**, quale segno di affidamento alla regalità di Cristo e alla sua guida nella vita delle confraternite.

Non essendovi ulteriori punti all’ordine del giorno, l’Assistente Spirituale ha ringraziato i presenti per la partecipazione e per il clima di comunione e collaborazione manifestato nel corso della riunione.


La seduta si è conclusa alle ore **20:15** con la preghiera finale e la benedizione impartita dal Sac. Antonio Sorrentino, che ha affidato al Signore il cammino delle due Confraternite nel nuovo triennio.

Letto, approvato e sottoscritto.

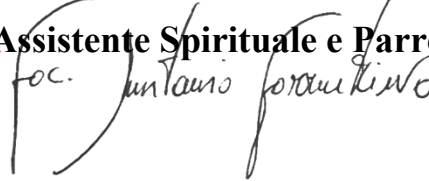
Il segretario ad acta



I Priori



L'Assistente Spirituale e Parroco



Regolamento Interno delle Confraternite

(in armonia con lo Statuto e il Regolamento Diocesano)

**Approvato con seduta straordinaria
dei Consigli Direttivi e dei Collegi dei Revisori dei Conti
dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento
e della Confraternita del Santo Rosario
del 10 ottobre 2025**

Art. 1 – Finalità della Confraternita

(in riferimento all'art. 2, commi 1 e 2 dello Statuto e Regolamento Diocesano)

La Confraternita persegue esclusivamente fini di religione e di culto, senza scopo di lucro.

Per il raggiungimento di tali finalità, essa si propone in particolare di:

- promuovere l'incremento della vita cristiana, sia comunitaria che individuale, tra i confratelli;
- sostenere e organizzare iniziative di formazione permanente volte alla maturazione nella fede, in armonia con i programmi pastorali della parrocchia;
- partecipare attivamente a tutte le celebrazioni liturgiche parrocchiali e agli eventi religiosi promossi dalla diocesi;
- favorire attività educative, culturali, caritative e di promozione umana, in spirito di servizio evangelico;
- tutelare, custodire e conservare i beni storici, artistici e devozionali.

Art. 2 – Ammissione dei Fedeli alla Confraternita

(in riferimento all'art. 6 dello Statuto e Regolamento Diocesano)

§1. I fedeli che desiderano iscriversi alla Confraternita devono:

- presentare **domanda scritta** al Priore;
- attendere la valutazione e l'eventuale accoglimento da parte del **Consiglio Direttivo**, che si pronuncia entro **tre mesi** dalla data di presentazione della domanda;
- esprimere **pubblicamente la Professione di Fede** e impegnarsi ad accettare integralmente lo **Statuto Diocesano** e il **Regolamento interno** della Confraternita.

§2. I minori di 18 anni possono essere accolti come **aspiranti confratelli**, senza diritto di voto e senza obblighi specifici, ma con un cammino formativo adeguato.

§3. La **vestizione** del nuovo confratello/consorella deve avvenire **pubblicamente**, secondo la tradizione e le date stabilite per ciascuna Confraternita:

- **Per l'Arciconfraternita del Santissimo Sacramento:**
 - nella Solennità del **Corpus Domini**
 - o nella **vigilia dell'Assunzione**, il **14 agosto**.
- **Per la Confraternita del Santo Rosario:**
 - nella festa della **Madonna del Rosario**, il **7 ottobre**
 - o nella festa di **San Domenico**, l'**8 agosto**.

§4. Qualora un confratello o una consorella venga ammesso/a dopo le date stabilite per la vestizione, indosserà temporaneamente un abito bianco, come segno di appartenenza e preparazione, in attesa della vestizione pubblica e della Professione di Fede da compiersi nella successiva data prevista per la propria Confraternita.

Art. 3 – Obblighi del Confratello e della Consorella

Chi si tessera come confratello o consorella è tenuto a partecipare, secondo le proprie possibilità, alle diverse funzioni religiose organizzate dalla Parrocchia e dalla Confraternita.

È inoltre obbligato a indossare l'abito confraternale proprio durante le celebrazioni e le processioni, salvo diverse disposizioni da parte del Consiglio Direttivo o nei casi particolari previsti dall'art. 5 del presente regolamento.

Art. 4 – Diritti dei Confratelli Effettivi

Il confratello o consorella che partecipa in maniera piena alla vita confraternale ha diritto a tutto ciò che è previsto dallo Statuto e Regolamento Diocesano, nonché dal presente regolamento interno.

Tali diritti includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il diritto di voto attivo e passivo per il rinnovo degli organi direttivi;
- la presenza del manifesto funebre in caso di decesso proprio o di familiari diretti, salvo casi eccezionali;
- per la Confraternita del Rosario diritto di eventuali esequie alla chiesa del Convento;
- l'onore del picchetto confraternale durante le esequie;
- la partecipazione alle iniziative religiose e sociali promosse dalla Parrocchia e dalla Confraternita.

I confratelli e le consorelle che, pur appartenendo come membri effettivi alla Confraternita, risiedono stabilmente fuori dal paese per motivi personali e/o lavorativi, mantengono tutti i diritti e doveri previsti, con esclusione del diritto di voto attivo e passivo. Nel periodo in cui si trovano temporaneamente in paese, sono invitati a partecipare attivamente alla vita confraternale e alle celebrazioni liturgiche.

Qualora il confratello o la consorella faccia ritorno in modo stabile nel paese e partecipi attivamente alla vita della Confraternita, potrà riacquisire il diritto di voto attivo e passivo, previa comunicazione al Consiglio Direttivo, salvo casi eccezionali.

Art. 5 – Dispensa dall'uso dell'abito

Il confratello o la consorella effettivo/a che, per gravi motivi di salute o per esigenze legate allo svolgimento di specifici servizi durante le funzioni religiose, si trovi nell'impossibilità di indossare l'abito confraternale o perché è di impedimento, è dispensato da tale obbligo, previa comunicazione e approvazione da parte del Consiglio Direttivo o del parroco.

Art. 6 – Abito confraternale durante le processioni

Durante tutte le processioni ufficiali, i confratelli incaricati del trasporto delle statue devono indossare l'abito confraternale completo, quale segno visibile di appartenenza, rispetto e devozione.

Fanno eccezione i casi in cui l'abito risulti di evidente impedimento al corretto svolgimento del servizio processionale; in tali circostanze sarà cura del Priore, sentito il parroco, autorizzare eventuali deroghe, nel rispetto della dignità e del decoro liturgico.

Art. 7 – Restituzione dell'Abito e degli Oggetti della Confraternita

Il confratello o la consorella che, per decadenza o dimissione, non appartiene più alla Confraternita, è tenuto a **restituire** tempestivamente:

- l'abito confraternale;
- la medaglia o eventuali altri simboli distintivi, qualora questi risultino **proprietà della Confraternita** stessa.

La riconsegna deve avvenire **entro 30 giorni** dalla comunicazione formale di decadenza o dimissione, in accordo con il Priore o con un membro del Consiglio Direttivo.

Inoltre, **i membri del Consiglio Direttivo uscente**, al termine del loro mandato, sono tenuti a **consegnare l'abito e la medaglia propria del Direttivo** ai nuovi eletti, trattandosi di **beni appartenenti alla Confraternita** e legati alla funzione esercitata.

Art. 8 – Uso dell'Abito durante le Funzioni Religiose

I confratelli e le consorelle che partecipano alle celebrazioni liturgiche devono indossare l'abito confraternale:

- **almeno un quarto d'ora prima** dell'inizio della funzione religiosa
- e toglierlo **subito dopo il termine** della celebrazione.

Questo comportamento è richiesto per garantire **ordine, decoro e dignità** durante le liturgie.

Chi non rispetta tale indicazione sarà invitato a riflettere sull'importanza del gesto e, in caso di reiterazione, potrà essere soggetto a una **sanzione simbolica di euro 5,00**, come segno educativo e di richiamo al senso di appartenenza e rispetto.

Art. 9 – Tessera Associativa Annuale

La quota annuale per il tesseramento come confratello/consorella effettivo/a è fissata in:

- **euro 15,00** per i maggiorenni;
- **euro 7,00** per i minori di età.

Il versamento deve avvenire nel periodo compreso tra il **1° gennaio** e il **1° febbraio** di ogni anno solare, presentando anche la propria tessera associativa per essere vidimata.

Art. 10 – Tessera di Sostenitore

Coloro che non desiderano o non possono partecipare **pienamente** alla vita confraternale possono richiedere una **tessera di sostenitore**, versando un contributo annuale di **euro 10,00**.

I sostenitori **non possono**:

- indossare l'abito confraternale;
- esercitare il diritto di voto o di candidatura nelle elezioni del Consiglio Direttivo;
- celebrare le esequie nella chiesa del Convento solo per la Confraternita del Santo Rosario;
- non hanno diritto a manifesti esequiali;
- beneficiare dei diritti e dei doveri propri dei confratelli/consorelle effettivi, così come regolati dagli statuti e regolamenti vigenti.

La tessera di sostenitore ha valore simbolico e rappresenta un gesto di sostegno economico e spirituale alla Confraternita.

Art. 11 – Decadenza per mancato versamento

Il confratello o la consorella che non provvede al versamento della quota associativa entro il termine stabilito sarà dichiarato/a **decaduto/a dalla Confraternita**, secondo quanto previsto dall'articolo 10 dello Statuto e Regolamento Diocesano.

Resta salva la possibilità di eventuale reiscrizione, previa domanda al parroco, al Consiglio Direttivo e regolarizzazione della propria posizione contributiva.

Art. 12 – Sospensione e Dimissione Disciplinare

(in riferimento all'art. 13, comma 1 e 2 dello Statuto e Regolamento Diocesano)

§1. Non possono permanere nella Confraternita i confratelli o le consorelle che:

- a. non rispettino l'autorità ecclesiastica, nella persona dell'Ordinario, dell'Assistente Spirituale/parroco o di altri ministri sacri legittimamente designati;
- b. siano causa di discordia, divisione, conflitti o liti all'interno della Confraternita;
- c. compiano atti che rechino danno alla Confraternita o si comportino in modo contrario allo spirito e agli scopi dell'associazione, per vantaggio proprio o altrui.

§2. La **dimissione disciplinare** è deliberata dal **Consiglio Direttivo**, previa consultazione dell'**Assistente Spirituale/parroco**, e comunicata per iscritto all'interessato. Eventuali sospensioni temporanee, per motivi gravi e documentati, possono essere disposte con le stesse modalità.

Art. 13 – Partecipazione alle Solenni Quarantore

Le Confraternite sono chiamate a partecipare con spirito di preghiera e devozione alle **Solenni Quarantore** che si svolgono in preparazione alla **Quaresima** e durante la **Settimana Santa**.

La partecipazione avviene secondo un **orario di turnazione** stabilito e comunicato preventivamente dal **Consiglio Direttivo**.

Tutti i confratelli sono invitati a prendere parte compatibilmente con le proprie possibilità personali e familiari, nel rispetto della tradizione e della spiritualità propria della Confraternita.

Art. 14 – Cura e Manutenzione della Chiesa del Convento

(specifico per la Confraternita del Santo Rosario)

La **Confraternita del Santo Rosario**, in quanto avente **sede legale** presso la Chiesa del Convento, è responsabile della **cura, pulizia e manutenzione ordinaria** della suddetta chiesa.

In particolare, è richiesto un impegno costante al **ramo femminile** della Confraternita per la **pulizia periodica della chiesa**, svolta con spirito di servizio e amore verso la casa del Signore.

Tutti i confratelli e consorelle sono chiamati a collaborare, ciascuno secondo le proprie possibilità, nel mantenere **decoroso e accogliente** il luogo sacro che custodisce la vita liturgica della Confraternita.

Art. 15 – Presentazione del Bilancio Economico Annuale

(in riferimento all'art. 41, comma 2 dello Statuto e Regolamento Diocesano)

Entrambe le Confraternite sono tenute a redigere annualmente il **bilancio economico** relativo alla gestione ordinaria e straordinaria dell'anno precedente.

Tale bilancio dovrà essere:

- presentato entro il **15 gennaio** di ogni anno all'**Economato Diocesano**, accompagnato dal **versamento della tassa annuale** prevista dalle normative vigenti;
 - trasmesso in **copia alla Parrocchia**, affinché possa essere **pubblicato** insieme a quelli delle altre realtà associative della comunità parrocchiale, nel segno della **trasparenza, correttezza e condivisione**.
-

Art. 16 – Costituzione del Ramo Femminile dell'Arciconfraternita del Santissimo Sacramento

Viene ufficialmente costituito il **ramo femminile** dell'**Arciconfraternita del Santissimo Sacramento**.

Le consorelle godono degli **stessi diritti e degli stessi doveri** dei confratelli, secondo quanto stabilito dallo **Statuto e Regolamento Diocesano** e dal **Regolamento Parrocchiale**.

Il loro contributo, spirituale e operativo, è riconosciuto come essenziale alla vita della Confraternita e alla testimonianza ecclesiale nel territorio.

Art. 17 – Abito delle Consorelle

Le **consorelle dell'Arciconfraternita del Santissimo Sacramento** indossano, come abito distintivo:

- una **mantellina di colore rosso** recante il **logo dell'Ostensorio**, simbolo eucaristico proprio della Confraternita;
- un **nastro bianco e rosso con croce**.

Le **consorelle della Confraternita del Santo Rosario** indossano:

- una **mantellina di colore nero** con il **logo della Confraternita**;
- un **nastro bianco e nero con croce**.

L'abito, in ogni sua forma, dovrà essere portato con **decoro e rispetto**, specialmente durante le celebrazioni liturgiche e le processioni ufficiali.

Art. 18 – Organizzazione della “Tradizionale Affrontata”

In occasione della Settimana Santa, e in particolare per la celebrazione della tradizionale “**Affrontata**”, le statue di Cristo Risorto e della Madonna verranno portate da confratelli designati, suddivisi in apposite **squadre organizzate**.

- Le squadre devono essere stabilite **almeno una settimana prima** dell'inizio della Settimana Santa.
 - L'**assegnazione delle statue** alle squadre avverrà tramite **sorteggio**, che sarà effettuato il **Lunedì Santo**.
 - Il sorteggio si svolgerà alla presenza del **parroco**, dei **Priori** delle confraternite coinvolte e di **alcuni membri** scelti dai rispettivi Direttivi.
-

Art. 19 – Partecipazione femminile alla processione del Venerdì Santo: “La Maddalena”

È concessa la possibilità per le donne di **portare la Croce come voto** nella processione del **Venerdì Santo**, secondo l'antica tradizione popolare denominata “**La Maddalena**”.

Art. 20 – Norme per il voto di portare la Croce

Possono presentare richiesta per portare la Croce come voto nella processione del Venerdì Santo:

1. Coloro che abbiano compiuto la **maggiore età**;
2. Chi faccia voto per **motivi seri**, legati a una situazione personale o a beneficio di terzi;
3. La richiesta deve essere presentata direttamente al **parroco**, che valuterà l'ammissibilità del voto, esaminando la **serietà e autenticità** dell'intenzione.

Una volta ottenuto il parere favorevole, il richiedente verrà inserito/a in un **elenco segreto**, di cui sono a conoscenza **solo il parroco e il Priore della Confraternita del Santissimo Sacramento**.

Il sorteggio del candidato o della candidata ammesso/a a portare la Croce avrà luogo il **Lunedì Santo**, alla presenza del **parroco**, del **Priore**, e di **alcuni membri designati del Consiglio Direttivo**.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento interno, debitamente esaminato e approvato dagli organi delle Confraternite e dal Padre Spirituale/Parroco, in armonia con lo Statuto e il Regolamento Diocesano, entra in vigore a partire dal **23 novembre 2025, Solennità di Cristo Re dell'Universo.**

Tutti i membri sono tenuti a prenderne piena conoscenza e a rispettarne integralmente le disposizioni, contribuendo così al corretto funzionamento e alla buona organizzazione della vita confraternale.

Eventuali aggiornamenti e/o modifiche saranno comunicati secondo le procedure previste, garantendo trasparenza e informazione a tutti i membri. L'osservanza di quanto stabilito costituisce parte essenziale degli impegni e delle responsabilità di ciascun membro.

San Giorgio Morgeto, lì 23 novembre 2025

Il segretario ad acta

Vincenzo Tafur



I Priori

Melone Michele

Giuseppe



L'Assistente Spirituale e Parroco

For. Antonio Foranito

Il presente Regolamento interno
è consultabile anche online sul sito
www.sangiorgioparrocchia.it



Scansiona il QR Code per visualizzare
lo Statuto e il Regolamento Diocesano
delle Confraternite